

Ocse: l'Italia è uno dei Paesi con l'età pensionabile futura più alta, 71 anni



L'Italia nel confronto Ocse sulle pensioni è tra i Paesi

con il requisito di futura età pensionabile tra i più elevati con 71 anni contro una media Ocse di 66 anni per chi entra ora nel mercato del lavoro. E' seconda solo alla Danimarca (con 74 anni), pari solo all'Estonia e ai Paesi Bassi. Lo sottolinea l'ultimo rapporto "uno sguardo sulle pensioni 2021" diffuso dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse), lo scorso 8 dicembre. Lo scenario. L'invecchiamento della popolazione, afferma l'Organizzazione, sarà rapido e nel 2050 calcola che ci saranno 74 persone di età pari o superiore a 65 anni ogni 100 persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni, il che equivale ad uno dei rapporti più alti dell'Ocse. La spesa pensionistica in Italia è aumentata del 2,2% del Pil tra il 2000 e il 2017. Quasi in contemporanea, l'Istat ha pubblicato i dati sull'andamento demografico 2020, registrando un nuovo record storico negativo di nascite dall'Unità d'Italia (405 mila). Non solo. La concessione di benefici relativamente alti a pensionati giovani fa sì che la spesa pensionistica pubblica si collochi al secondo posto tra le più alte dei Paesi dell'Ocse, pari al 15,4% del Pil nel 2019 sottolinea l'Ocse. Negli ultimi 20 anni, sostiene ancora l'Ocse, dunque la crescita dell'occupazione anche attraverso carriere più lunghe ha compensato più della metà della pressione dell'invecchiamento demografico sulla spesa pensionistica in Italia. Per l'Italia, dunque, ad avviso dell'Ocse, l'incremento dell'occupazione in particolare nelle fasce di età più avanzata continua a rivestire un'importanza cruciale. Una nota positiva. Nel nostro Paese, il reddito relativo degli anziani si attesta attualmente a livelli elevati. In particolare, secondo il rapporto, il reddito medio degli over 65 è simile a quello della popolazione totale. La disparità di reddito e il tasso di povertà di reddito relativo tra gli anziani si sono allineati al valore mediano dei Paesi dell'Ocse, a seguito del notevole calo del tasso di povertà in età avanzata registrato in Italia negli ultimi decenni.

Fiorito Leo